

INDICE SOMMARIO

Premessa	XI
I Curatori e l'Autrice	XIII

CAPITOLO 1

IL CAMMINO DELLA MEDIAZIONE DAL D.LGS. N. 28/2010 ALLE MODIFICHE OPERATE DAL D.LGS. N. 149/2022

1. Considerazioni introduttive	1
2. La direttiva 2008/52/CE	3
3. Il d.lgs. n. 28/2010 e i dubbi di legittimità costituzionale della normativa	6
4. Il primo riassetto della normativa afferente alla mediazione civile obbligatoria ad opera del d.l. n. 69/2013	13
5. I lavori della Commissione Alpa	15
6. La Commissione Luiso	19
7. Il recente intervento normativo	21

CAPITOLO 2

LA MEDIAZIONE QUALE STRUMENTO COMPLEMENTARE ALLA GIURISDIZIONE. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. La definizione di mediazione ai sensi dell'art. 1 d.lgs. n. 28/2010	23
2. Le controversie oggetto di mediazione	26
3. Mediazione e negoziazioni volontarie e paritetiche	32
4. Segue. Mediazione e procedure di reclamo e di conciliazione previste dalle carte dei servizi	36

CAPITOLO 3

LA DISCIPLINA APPLICABILE E LA FORMA DEGLI ATTI. LA MEDIAZIONE CON MODALITÀ TELEMATICHE

1. La disciplina applicabile al procedimento e i regolamenti degli organismi di mediazione	39
2. Il principio di informalità del procedimento	43
3. La mediazione secondo modalità telematiche. La disciplina originaria e la normativa emergenziale	47

4. Il nuovo art. 8- <i>bis</i> d.lgs. n. 28/2010	51
5. <i>Segue.</i> La verbalizzazione degli incontri e la sottoscrizione del verbale	55
6. <i>Segue.</i> Il rilascio della copia del verbale	57
7. Le <i>ODR</i> (<i>Online dispute resolution</i>). Brevi cenni	59

CAPITOLO 4

**LA MEDIAZIONE OBBLIGATORIA.
AMBITO DI APPLICAZIONE E RAPPORTI CON IL PROCESSO**

1. La mediazione obbligatoria e suoi rapporti con il processo	71
2. Le materie sottoposte all'obbligo del previo esperimento del tentativo di mediazione	73
3. L'ambito di applicazione della mediazione obbligatoria: questioni interpretative	77
4. La locazione, il comodato e l'affitto di azienda	79
5. I diritti reali (con particolare riguardo alle controversie in materia di usucapione e a quelle relative ai diritti in materia di proprietà industriale)	80
6. Il condominio	86
7. Le successioni e la divisione	88
8. I patti di famiglia	90
9. La responsabilità medica e sanitaria	91
10. La diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità	96
11. I contratti assicurativi, bancari e finanziari	97
12. L'ampliamento delle materie sottoposte a mediazione obbligatoria: associazione in partecipazione, consorzio, <i>franchising</i> , opera, rete, somministrazione, società di persone e subfornitura	102
13. La disciplina della condizione di procedibilità e il momento del suo rilievo ad opera del giudice	108
14. Le esclusioni (totali o parziali) dall'obbligo del previo tentativo di mediazione. A) Nei procedimenti per ingiunzione	114
15. <i>Segue.</i> B) Nei procedimenti per convalida di licenza o sfratto e nei procedimenti possessori	122
16. <i>Segue.</i> C) Nei procedimenti di consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite	124
17. <i>Segue.</i> Le esclusioni totali	129
18. <i>Segue.</i> Mediazione e azioni a tutela dei consumatori	131
19. Mediazione obbligatoria e provvedimenti cautelari o urgenti	136
20. Mediazione e trascrizione della domanda giudiziale	140
21. Mediazione obbligatoria e domande riconvenzionali o successivamente proposte	142
22. L'operatività limitata nel tempo della mediazione obbligatoria	149
23. L'obbligo di informativa dell'avvocato	150

CAPITOLO 5
LE ALTRE FORME DI MEDIAZIONE

1.	Considerazioni introduttive	159
2.	La disciplina della mediazione delegata nell'originaria formulazione dell'art. 5, comma 2, d.lgs. n. 28/2010 e nella successiva modifica ad opera del d.l. n. 69/2013.	160
3.	La mediazione demandata nella disciplina dell'art. 5-quater, d.lgs. n. 28/2010. I presupposti	162
4.	<i>Segue.</i> La mediazione demandata come condizione di procedibilità della domanda.	164
5.	L'ordinanza giudiziale e i profili processuali dell'istituto	165
6.	La cultura della mediazione e l'istituzione di percorsi di formazione in mediazione per i magistrati	172
7.	Mediazione delegata e proposta conciliativa del giudice.	175
8.	La mediazione « concordata ».	178
9.	Sui rapporti tra mediazione su clausola e mediazione obbligatoria.	181
10.	Le ulteriori specificazioni della clausola di mediazione	184

CAPITOLO 6
IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE

1.	Premessa	187
2.	La domanda di mediazione: forma e contenuto	191
3.	La « competenza » dell'organismo di mediazione	193
4.	L'indicazione relativa alle parti	199
5.	<i>Segue.</i> La nuova legittimazione dell'amministratore in mediazione.	200
6.	L'indicazione relativa all'oggetto della pretesa e al valore della lite	205
7.	Il tempo della domanda e la durata del procedimento	208
8.	La neutralità del tempo della mediazione rispetto alla ragionevole durata del processo	213
9.	L'avvio del procedimento e la designazione del mediatore	217
10.	La convocazione delle parti a cura dell'organismo	220
11.	Effetti della domanda di mediazione sulla prescrizione e decadenza.	221
12.	Il primo incontro di mediazione. La disciplina originaria e le modifiche apportate dalla riforma del 2013	227
13.	<i>Segue.</i> La comparizione personale delle parti ed effettività della mediazione nella disciplina previgente	233
14.	Il primo incontro di mediazione dopo la riforma Cartabia. Le modalità di partecipazione delle parti	238
15.	Forma e oggetto della procura sostanziale.	242
16.	<i>Segue.</i> I controlli circa la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento effettivo del primo incontro e l'assistenza dell'avvocato	243
17.	Il comportamento delle parti e l'indennità per lo svolgimento del primo incontro.	250
18.	<i>Segue.</i> I possibili esiti del primo incontro di mediazione	253
19.	Le conseguenze processuali della mancata partecipazione al procedimento di mediazione.	254

CAPITOLO 7

IL MEDIATORE AUSILIARIO E IL CONSULENTE TECNICO IN MEDIAZIONE

1. Il mediatore ausiliario	261
2. Il consulente tecnico	263
3. L'utilizzabilità in giudizio della consulenza tecnica svolta in mediazione e il dovere di riservatezza	268

CAPITOLO 8

IL RUOLO E I COMPITI DEL MEDIATORE

1. Il ruolo del mediatore	275
2. I compiti del mediatore ed i suoi corollari: competenza, imparzialità, neutralità e indipendenza	276
3. In particolare: il dovere di competenza	280
4. <i>Segue.</i> L'imparzialità, la neutralità e l'indipendenza	282
5. L'avvocato mediatore.	287
6. Il dovere di riservatezza	292
7. Il dovere di riservatezza c.d. interna	293
8. La violazione dell'obbligo di riservatezza	296
9. La riservatezza c.d. esterna	298
10. L'inammissibilità della testimonianza e del giuramento decisorio	300
11. Deposizione e segreto professionale	301

CAPITOLO 9

IL VERBALE E L'ACCORDO IN MEDIAZIONE

1. Premessa	305
2. Il verbale del primo incontro (e di quelli successivi)	308
3. Il verbale conclusivo della procedura	311
4. L'accordo di conciliazione. Caratteri e natura	315
5. <i>Segue.</i> L'oggetto dell'accordo. La « misura coercitiva » convenzionale	318
6. La proposta del mediatore.	321
7. <i>Segue.</i> Il contenuto della proposta e le modalità di comunicazione della stessa alle parti	327
8. Proposta del mediatore e approvazione dell'assemblea condominiale	330
9. Le conseguenze della mancata accettazione della proposta conciliativa	330
10. Il verbale di conciliazione quale titolo per la trascrizione	334
11. <i>Segue.</i> E quale titolo esecutivo	336
12. La Pubblica Amministrazione e l'accordo conciliativo	342

CAPITOLO 10

GLI ORGANISMI DI MEDIAZIONE E GLI ENTI DI FORMAZIONE

1. La mediazione amministrata.	349
----------------------------------------	-----

INDICE SOMMARIO

2.	Gli organismi di mediazione	352
3.	L'istituzione del registro degli organismi di mediazione	353
4.	I requisiti per l'iscrizione degli organismi <i>ADR</i> : onorabilità, serietà ed efficienza.	355
5.	<i>Segue.</i> I requisiti per l'iscrizione degli organismi <i>ADR</i> e di quelli costituiti presso i consigli degli ordini professionali e le camere di commercio	360
6.	Il procedimento di iscrizione	362
7.	Gli obblighi conseguenti all'iscrizione nel registro	364
8.	Gli elenchi dei mediatori e gli obblighi su questi gravanti. Rinvio	367
9.	La formazione dei mediatori	368
10.	Gli enti di formazione e i formatori	373
11.	La formazione dei formatori	376

CAPITOLO 11

I COSTI DELLA MEDIAZIONE E LE AGEVOLAZIONI FISCALI

1.	Il costo della mediazione	379
2.	La mediazione obbligatoria e il patrocinio a spese dello Stato	387
3.	Il patrocinio a spese dello Stato nelle procedure di mediazione secondo gli artt. 15- <i>bis</i> e seguenti. Caratteri generali	391
4.	L'istanza di ammissione al beneficio e la relativa decisione	397
5.	<i>Segue.</i> Il rigetto dell'istanza e l'impugnazione del provvedimento	399
6.	La revoca del provvedimento di ammissione	405
7.	La conferma dell'ammissione provvisoria al patrocinio a spese dello Stato e il compenso spettante al difensore	406
8.	Le indennità e le spese. A) Per l'avvio del procedimento	408
9.	<i>Segue.</i> B) Per la prosecuzione del procedimento	411
10.	I soggetti obbligati al versamento delle spese di mediazione	413
11.	Le agevolazioni fiscali	414
12.	L'esenzione dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura	416
13.	L'esenzione parziale dall'imposta di registro	418
14.	I crediti di imposta	421
15.	Il procedimento per l'attribuzione dei crediti di imposta	422
	<i>Indice analitico</i>	425

